

La storia segreta delle Pussy Riot



di [Israel Shamir](#)

Universalmente ammirate, le Pussy Riot (o PR in breve) sono state promosse come superstar. Ma che cosa sono? Non sono certamente un gruppo rock o punk. Un giornalista inglese si è meravigliato: non producono musica, nessuna canzone, nessuna pittura, nada, rien, niente. Come possono essere descritte come "artiste"? Questa è stata una dura prova per i loro sostenitori, ma l'hanno superata a pieni voti: quel famoso amante dell'arte, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, ha pagato per il loro primo successo, prodotto da The Guardian con alcune immagini e suoni.

Noi siamo in grado di sopportare oscenità e bestemmie; io sono un grande ammiratore di *Notre Dame de Fleurs* di Jean Genet, che univa entrambe le cose. Tuttavia, le PR non hanno mai scritto, composto o dipinto qualcosa che abbia alcun valore. Chris Randolph le ha difese su *Counterpunch* mediante un confronto con "il controverso Egor Letov". Che paragone fuorviante! Letov scriveva poesie, piene di oscenità, ma pur sempre poesie, mentre le PR non producono nulla, se non pubbliche relazioni.

Decise a farsi pubblicità a ogni costo, ma ritardate artisticamente, tre giovani provenienti dalla Russia hanno deciso... suona come un limerick. Hanno rubato da un supermercato un pollo congelato e lo hanno utilizzato come pene artificiale, hanno filmato l'atto, lo hanno chiamato "arte" e lo hanno messo sul web (è ancora lì). I loro altri successi artistici sono stati un'orgia in un museo e una rozza presentazione di un fallo eretto.

Anche in queste dubbie opere d'arte il loro ruolo era quello di personale tecnico: la gloria è andata a un artista russo-israeliano, Plucer-Sarno di Mevasseret Zion, che ha tenuto per se idea, design e diritti d'autore e ha ottenuto un importante premio russo. Le future componenti delle PR non hanno ottenuto nulla e sono state descritte da Plucer come "provinciali ambiziose in carriera", o peggio.

Ultimamente hanno cercato di cavalcare il carro della lotta politica. È stato un altro flop. Hanno riversato un diluvio di parole oscene su Putin - sulla Piazza Rossa, nelle stazioni della metropolitana - con effetto zero. Non sono state arrestate, non sono state multate, sono solo state scacciate via come un fastidio. E non hanno attirato l'attenzione della gente. È importante ricordare che Putin è un nemico dichiarato degli oligarchi russi, proprietari della parte più consistente dei media russi e mecenati dei letterati di Mosca, e stampano su base giornaliera così tante invettive anti-Putin, che queste hanno perso il loro valore di shock. Non è possibile inventare una nuova diatriba contro Putin - tutto è stato già detto e pubblicato. E Putin praticamente non interferisce mai con la libertà di stampa.

I miei amici giornalisti stranieri sono di solito stupiti dall'unanimità e dalla ferocia della campagna anti-Putin nei media russi. Si può fare un confronto con gli attacchi a G. W. Bush sui giornali liberali negli Stati Uniti, ma negli Stati Uniti ci sono molte testate conservatrici che hanno sostenuto Bush. Putin non ha praticamente nessun supporto nei media mainstream, che sono tutti di proprietà dei baroni dei media. Una preziosa eccezione è la TV, ma è espressamente apolitica e fornisce principalmente intrattenimento popolare, presentato anche da attivisti anti-Putin come la signorina Ksenija Sobchak. Così le PR hanno fatto un totale fallimento nei tentativi di risvegliare la bestia.

Alla fine le giovani virago sono state mobilitate per un attacco alla Chiesa. A quel tempo erano disposte a fare qualsiasi cosa per avere la loro porzione di pubblicità. E la campagna anti-Chiesa ha avuto inizio qualche mese fa all'improvviso, come a comando. La Chiesa russa aveva avuto 20 anni di pace, riprendendosi dopo il periodo comunista, ed è stata sorpresa dalla ferocia dell'attacco.

Anche se questo argomento richiede più spiegazioni, cerchiamo di essere brevi. Dopo il crollo dell'URSS, la Chiesa è rimasta l'unica importante forza spirituale pro-solidarietà nella vita russa. Le amministrazioni di Eltsin e Putin erano tanto materialiste quanto i comunisti, hanno predicato e praticato un darwinismo sociale di genere neo-liberale. La Chiesa offriva qualcosa oltre alle ricchezze fugaci della terra. I russi che avevano perso il collante della solidarietà precedentemente fornito dai comunisti si radunavano con entusiasmo attorno all'alternativa fornita dalla Chiesa.

Il governo e gli oligarchi trattavano bene la Chiesa, poiché la Chiesa aveva una forte tendenza anti-comunista, e i ricchi avevano ancora paura dei rossi alla guida dei poveri. La Chiesa è rifiorita, molte belle cattedrali sono state ricostruite, molti monasteri sono stati riaperti dopo decenni di degrado. La Chiesa nuovamente abilitata è divenuta una forza coesiva in Russia.

Diventando forte, la Chiesa ha cominciato a parlare a nome dei poveri e dei diseredati; i comunisti riformati guidati dal frequentatore di chiese Gennadij Zjuganov, hanno scoperto un modo per parlare ai credenti. Un economista e pensatore ben noto, Michael Khazin, ha

predetto che il futuro appartiene a un nuovo paradigma di cristianesimo rosso, qualcosa sulla falsariga del pensiero giovanile di Roger Garaudy. Il progetto cristiano rosso, scrive Khazin, è una minaccia per le élite e una speranza per il mondo. Inoltre, la Chiesa russa ha preso una posizione molto russa e anti-globalista.

Questo probabilmente ha affrettato l'attacco, ma era solo una questione di tempo perché le forze globali anti-cristiane facessero un passo avanti e attaccassero la Chiesa russa, così come hanno attaccato la Chiesa occidentale. Entrando nella World Trade Organization e adottando costumi occidentali, la Russia ha dovuto adottare la secolarizzazione. E infatti la Chiesa russa è stata attaccata da forze che non vogliono una Russia coesa: gli oligarchi, le grandi imprese, i signori dei media, gli intellettuali filo-occidentali di Mosca, e gli interessi occidentali che, naturalmente, preferiscono una Russia divisa contro se stessa.

Quest'offensiva contro la Chiesa è iniziata con alcuni temi minori: i media erano tutti eccitati del costoso orologio del patriarca, un regalo da parte dell'allora presidente Medvedev. Il fervore anti-religioso era alto nell'opposizione liberale che aveva fatto dimostrazioni contro Putin prima delle elezioni e aveva bisogno di un nuovo cavallo da frustare. Un attivista anti-Putin di spicco, Viktor Shenderovich, ha detto che avrebbe capito se i sacerdoti ortodossi russi fossero stati uccisi ora come lo furono negli anni '20. Ancora un'altra figura visibile tra i manifestanti liberali, Igor Eidman, ha esclamato: "sterminate i parassiti" (la Chiesa russa) nei più scortesimi termini biologici.

Il presunto organizzatore delle PR, Marat Gelman, un collezionista d'arte ebreo russo, è stato collegato in precedenza a esposizioni artistiche anti-cristiane, che coinvolgevano la distruzione di icone, e chiese fatte a imitazione di clisteri. Il suo problema - e quello delle PR - era che era difficile provocare la reazione della Chiesa. Le PR hanno fatto due tentativi di provocare l'indignazione pubblica nella seconda cattedrale di Mosca, l'antica cattedrale dell'Epifania a Elokhoovo; entrambe le volte sono state espulse, ma non arrestate. La terza volta, hanno cercato di fare di più; sono andate alla cattedrale di Cristo Salvatore, che era stata demolita da Lazar Kaganovich negli anni '30 e ricostruita negli anni '90, hanno aggiunto altre bestemmie del tipo più osceno, e ancora una volta sono state autorizzate ad andarsene in pace. La polizia ha fatto del suo meglio per evitare di arrestare le virago, ma non ha avuto scelta dopo che le PR hanno caricato un video della loro apparizione nelle cattedrali con una colonna sonora oscena.

Durante il processo, i difensori e le imputate hanno fatto del loro peggio per provocare la giudice minacciandola della collera degli Stati Uniti (*sic!*), e per esprimere con aria di sfida discorsi di odio anti-cristiano. La giudice non ha avuto altra scelta che dichiarare le accusate colpevoli di crimini di odio (teppismo motivato da odio religioso). L'accusa non ha addebitato alle imputate un più grave crimine di odio "con l'intenzione di provocare conflitti religiosi", anche se probabilmente l'imputazione poteva stare in piedi (e avrebbe comportato una condanna più rigida; chi disegna svastiche con l'intenzione di provocare conflitti riceve cinque anni di carcere).

Una condanna a due anni è del tutto in linea con la prassi europea prevalente. Per discorsi molto più miti di odio anti-ebraico, i paesi europei infliggono abitualmente ai colpevoli da due a cinque anni di carcere per il primo reato. I russi hanno applicato le leggi penali dei crimini di odio per i trasgressori contro la fede cristiana, e questa è probabilmente una

novità russa. I russi hanno dimostrato che si preoccupano di Cristo tanto quanto i francesi si preoccupano di Auschwitz, e questo ha scioccato gli europei che evidentemente pensavano che le "leggi dell'odio" possano essere applicate solo per proteggere ebrei e gay. I governi occidentali chiedono più libertà per i russi anti-cristiani, mentre la negano ai revisionisti dell'Olocausto in mezzo a loro .

L'opposizione anti-Putin è accorsa in massa a sostenere le PR. Un leader carismatico radicale dell'opposizione, il poeta Eduard Limonov, ha scritto che l'opposizione ha fatto un errore a sostenere le PR, in quanto antagonizzano le masse; l'abisso tra le masse e l'opposizione cresce. Ma la sua voce gridava nel deserto, e il resto dell'opposizione ha felicemente abbracciato la causa delle PR, cercando di trasformarle in un'arma contro Putin. Anche i media e i governi occidentali le hanno utilizzate per attaccare Putin. Un editoriale del *Guardian* ha invitato Putin a dimettersi. Putin ha chiesto clemenza per le PR, e il governo è stato imbarazzato dalla vicenda. Ma sono stati lasciati senza scelta: gli organizzatori invisibili dietro le PR volevano avere le virago in carcere, e così è stato.

Dal punto di vista commerciale, hanno fatto il jackpot. Con il sostegno di Madonna e del Dipartimento di Stato, sono pronte a lasciare il carcere per un tour mondiale e una serie di foto alla Casa Bianca. Hanno registrato il loro nome come marchio e iniziato a emettere franchising. E le loro concorrenti, il gruppo Femen (la cui arte è in mostra sulle loro tette in luoghi insoliti) hanno cercato di battere le PR abbattendo una grande croce di legno installata in memoria delle vittime di Stalin. Ora il cielo è il limite.

Nel mese di agosto, stagione di vacanze, quando non c'erano molte grandi notizie e i lettori di giornali erano in riva al mare o in campagna, il processo alle PR ha fornito molto divertimento necessario a uomini e a bestie. Speriamo che esca dall'ordine del giorno con la fine della stagione sciocca, ma non ci scommettiamo.